

1345) Si trovano esempj di persone inservienti al Prelato elette tuttavia ai Titoli. Nel 1716, 26 Maggio, in S. Martino, P. Giambattista Minelli Cursore eletto Suddiacono. Nel 1723, 5 Ottobre, il Codazzi Sottocancelliere eletto Sudd. in S. Fantino. Nel 1746, 6 Settembre, P. Gio: Friccele Cancellier eletto Sudd. in S. Simion Apostolo.

1346) Si trovano parecchi esempj di Titolati, che non vollero ascendere: tuttavia nel 1764, 8 Ottobre, in S. M.^a Madd. il Diacono rinunziato avendo al suo diritto, il Suddiacono in tre esperimenti non rilevò alcun voto: e per terminazione del C.X. de' 13 Ottobre, dovette concorrere, essendo stato reciso il suo Costituto.

17. Esame dei Titolati.

1347) Costa, che fino dal Sec. XIII quelli che dovevano essere promossi agli Ordini, e conseguentemente divenir membri del Capitolo di qualche Chiesa giusta il Grado, che nell' Ordinazione ricevevano, dovevano essere esaminati, acciocchè constasse al Prelato, se fossero idonei. Erano dunque presentati dai Piovani e Capitoli, come altrove fu detto, perchè si rilevasse la loro idoneità. Troviamo anche questo fortunatamente espresso nelle famose Costituzioni di S. Moisè per la chiusa di quel Capitolo fattasi nel 1293, ove si dice: *Sciendum, quod Marcus Sardella, Albertinus, & Johannes de Burgo Diaconus, presentati jam sunt D. Episcopo a Plebano & Clericis ad Sacerdotium promovendi: quorum duo, scilicet Marcus Sardella & Albertinus presentibus Temporibus,* cioè di Settembre, essen-